



COMUNE DI FORINO

Provincia Avellino
(Ufficio del Sindaco)

Prot. n. 4865

DECRETO n. 18 del 23.08.2016

OGGETTO: Individuazione del responsabile in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012 n.190) e in materia di Trasparenza (Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33)

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, entrata in vigore il 28.11.2012;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 che detta specifiche disposizioni per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO CHE:

-l'art1, comma 7, della sopracitata legge 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

-l'art.43, comma 1 del sopracitato Dlgs 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art.1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n.190, svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

-la legge 190/2012 attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione, specifiche responsabilità e compiti, primo tra tutti la redazione del Piano Triennale della corruzione, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione comunale e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica;

-il decreto legislativo Dlgs 33/2013 attribuisce, tra l'altro, al responsabile della trasparenza l'incarico di proporre il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità che, ai sensi dell'art.10, comma 2, del Dlgs n.33/2013 costituisce una sezione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che il dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n.1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che il collegamento tra le attività connesse alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza si riversano anche sul collegamento/coordinamento tra figure deputate a svolgerle;

DECRETA

RITENUTO pertanto essenziale il raccordo in termini organizzativi tra i due responsabili, fino ad optare per la concentrazione in capo alla stessa figura, ai fini di una maggiore efficienza, dei compiti attribuiti dalle richiamate normative;

ATTESO che la deliberazione n.15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, anche in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, quale organo di indirizzo politico amministrativo;

VISTA la delibera CIVIT n.72 dell'11.09.2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce la base per i singoli Piani Triennali di prevenzione della corruzione;

VISTA la successiva delibera ANAC n.12 del 28.10.2015 di Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Digs. del 25 maggio 2016 n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132)

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"

TENUTO CONTO che detto Piano ha optato per l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

CONSIDERATO che nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel precedente art. 1, co. 7, della l. 190/2012.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza nella figura del Segretario Comunale, pur tenendo conto delle funzioni allo stesso già assegnate e diversamente riferibili ad altri soggetti, date le dimensioni dell'Ente, del personale in servizio, dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo comune e tenuto conto del fatto che lo stesso si presenta quale soggetto che, per funzione, cultura giuridica e ruolo *super partes* è idoneo a garantire la massima vigilanza sul rispetto delle norme innanzi citate;

VISTO che con decorrenza 1° luglio 2016 è stata nominata la dot.ssa Luciana Iannacchino quale Segretario comunale titolare della Segreteria di Forino e che con successivo decreto n.15 del 5 agosto 2016, la stessa è stata individuata Segretario titolare della convenzione di Segreteria tra il Comune di Forino, capofila, e il comune di San Michele di Serino (AV);

RAVVISATA la necessità di assicurare il giusto raccordo con gli uffici e fornire al Segretario Comunale la doverosa collaborazione, individuando le specifiche figure professionali;

CONSIDERATO che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

VISTI:

-II Digs 267/2000, in particolare l'articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

-II vigente Statuto Comunale

-II vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

VISTO il parere di stretta regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

DATO ATTO che sul presente decreto non occorre acquisire parere di regolarità contabile non avendo lo stesso rilevanza economico-finanziaria;

DI NOMINARE, ai sensi dell'art.1, comma 8, della legge 6.11.2012 n.190 e successive e ai sensi all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive, il Segretario Comunale dott.ssa Luciana Iannacchino quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Forino.

DI STABILIRE che il Segretario Comunale avrà il compito di dare attuazione al disposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato, avvalendosi del supporto dei Responsabili delle Aree e dei servizi presenti e dei soggetti già abilitati ad operare sul sito ufficiale del Comune; DI STABILIRE altresì, che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della ANAC innanzi richiamate;

DI DARE MANDATO ai Responsabili di Area, di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e Dlgs. del 25 maggio 2016 n.97, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale comunale denominato "Amministrazione Trasparente" DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio comunale. DI DARE ATTO che con successivi provvedimenti sarà assicurato al Responsabile, un adeguato supporto di risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio di previsione 2016 e successivi.

DI NOTIFICARE il presente Decreto al Segretario Comunale, e trasmetterne copia per opportuna conoscenza e per quanto di competenza ai Responsabili di Area e al Nucleo di Valutazione

DI DISPORRE l'invio del presente atto al Prefetto di Avellino
DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale on line per giorni 15 e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", e l'invio all'ANAC attraverso l'apposito modello a disposizione sul relativo sito all'indirizzo dedicato e-mail anticorruzione@anticorruzione.it, per la pubblicazione sulla sezione dedicata del sito preposto.

Forino 23 settembre 2016

Il Sindaco
Avv. Pasquale Minziata



PARERE TECNICO

In merito al decreto di cui sopra, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Forino 23 settembre 2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Luciana Iannacchino

